



Introduce:

Ilaria Masinara di Amnesty International

Partecipano:

Behrouz Boochani (in collegamento via Skype), Giornalista, poeta e documentarista curdo iraniano

Pierluigi Musarò, Università di Bologna

Nina Hall, Johns Hopkins School di Studi internazionali avanzati

A partire dal libro [Nessun amico se non le montagne](#), si parlerà del rapporto tra letteratura e politica e dell'impatto sulle nostre società delle politiche anti-migranti adottate dall'Australia e da altri paesi democratici.

Il seminario si terrà in lingua inglese.

Behrouz Boochani, 35 anni, ha un master in scienze politiche e geopolitica. Giornalista, poeta e documentarista curdo iraniano, ha cofondato la rivista curda "Werya", cosa che gli è costata la messa al bando da parte del regime. Boochani è Membro Onorario di PEN International; nel 2017 ha vinto il premio di Amnesty International Australia, per i suoi articoli sui diritti umani dei rifugiati. Ha diretto con Arash Kamali Sarvestani il lungometraggio *Chauka, Please Tell Us the Time* (2017); ha collaborato con Nazanin Sahamizadeh's nella scrittura dello spettacolo teatrale *Manus*. È ricercatore non residente al Sydney Asia Pacific Migration Centre (SAPMiC) dell'Università di Sydney. Pubblica regolarmente sul Guardian, Huffington Post, The Financial Times e The Sydney Morning Herald.